

Friday for future

“Sciopero per il clima”, raduno degli studenti alla Colonna Traiana

Venerdì sotto il monumento prenderanno la parola ragazzi e ragazze delle scuole. Aderisce la Coldiretti Lazio. Legambiente alla ex Snia

LUCA MONACO

«Con la mobilitazione di venerdì vogliamo allarmare il mondo degli adulti, i professori, i genitori affinché prendano coscienza dell'importanza della tutela ambientale». Riassumendo il concetto con uno slogan, «Fermiamo la febbre del pianeta», recita lo striscione di Legambiente, che insieme a decine di altre associazioni dopodomani sarà in piazza Madonna di Loreto (alle ore 11) per il “Friday for future”. Al principale evento romano del “Global climate strike”, lo scio-

pero globale per il clima indetto in 51 Paesi del mondo, sono attesi almeno 5mila studenti, medi e universitari, che hanno aderito al movimento nato dall'iniziativa della giovane attivista svedese Greta Thunberg. La ragazza, colpita dalle ondate di calore e dagli incendi che in estate avevano distrutto boschi del suo Paese, dal 20 agosto aveva deciso di non andare a scuola fino alle elezioni del 9 settembre per chiedere al governo di ridurre le emissioni di gas a effetto serra.

Dopodomani i giovani prenderanno la parola ai piedi della colonna Traiana. Ad aprire, il divulgatore scientifico Mario Tozzi. Dopodiché parleranno Alice della scuola elementare Santa Lucia Filippini, Lorenzo della media Cardarelli,

Riccardo del liceo Vivona, Federica di Tor Vergata. Ogni intervento sarà preceduto dall'esibizione delle band studentesche.

«Scendiamo in piazza anche noi - afferma il segretario dei Giovani dem di Roma, Guido Staffieri - per garantire un futuro migliore alle nuove generazioni». Aderisce anche Coldiretti Lazio. La mobilitazione coinvolge tutte le scuole di Roma, in molti istituti ci saranno flash mob e pulizie collettive. Mentre al centro del lago alla ex Snia in via Prenestina alle 17 gli attivisti, a bordo di 10 canoe, isseranno uno striscione per chiedere che l'area del parco delle Energie venga riconosciuta come “monumento naturale”. L'iter avviato dalla Regione è a buon punto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Appello per il laghetto al Prenestino Legambiente chiede che il laghetto nell'ex Snia Viscova diventi “monumento naturale”

